



# Verso una valutazione della ricerca nei musei. Esperienze, criteri e prospettive.

**14 luglio 2026 - 15:00 – 17:00**  
**Museo Galileo – Firenze**

Modalità di partecipazione: in presenza oppure online al seguente link:

<https://meet.google.com/pvk-bhwp-qms>

I musei sono sempre più riconosciuti non solo come luoghi di conservazione e divulgazione, ma anche come istituzioni che producono conoscenza. La ricerca svolta nei musei genera valore scientifico, culturale, educativo e sociale attraverso pratiche e risultati che spesso vanno oltre la ricerca accademica tradizionale. Mostre, catalogazione, conservazione, infrastrutture digitali, mediazione culturale e attività educative sono infatti parte integrante della ricerca museale, ma raramente vengono riconosciute dai sistemi tradizionali di valutazione della ricerca.

La ricerca rappresenta tuttavia una leva fondamentale per i musei: non solo rafforza il rigore scientifico delle attività di conservazione, curatela e valorizzazione del patrimonio, ma consente anche ai musei di interpretare criticamente il passato per dialogare con le sfide del presente. In questo senso, la ricerca museale è sempre più una forma di ricerca applicata alla società, capace di tradurre conoscenza in strumenti di comprensione, partecipazione e trasformazione culturale, contribuendo al dibattito pubblico su questioni scientifiche, storiche e sociali di grande rilevanza contemporanea.

Da qui nasce una sfida cruciale: come valutare la ricerca nei musei senza ridurla ai criteri della ricerca accademica, ma riconoscendone le specificità e il valore?

Questo workshop affronta questa domanda a partire dalla sperimentazione [MUSEVAL](#), sviluppata dal Museo Galileo nell'ambito di [CoARA Boost](#), con l'obiettivo di progettare e testare un nuovo approccio alla valutazione della ricerca museale.

L'elemento innovativo di MUSEVAL non risiede soltanto nella definizione di nuovi criteri di valutazione, ma soprattutto nel metodo proposto. Il progetto sperimenta infatti un approccio qualitativo, dialogico e orientato all'apprendimento, che supera logiche puramente metriche o classificatorie. La valutazione non è intesa come uno strumento di controllo, ma come un processo riflessivo capace di mettere in dialogo ricercatori, valutatori e istituzione, per comprendere meglio qualità scientifica, contributo alla missione del museo, interdisciplinarietà, output non accademici e impatti culturali e sociali.

Il workshop combinerà la presentazione dei principali risultati di MUSEVAL con un momento di confronto attorno ad alcune dimensioni di valutazione su cui diversi musei hanno già iniziato a riflettere come possibili elementi di un framework condiviso e trasferibile ad altri contesti. L'obiettivo sarà discutere la rilevanza, la robustezza e l'applicabilità di tali dimensioni, nonché i criteri e le evidenze più adeguate per riconoscere e valorizzare la ricerca museale.

L'incontro, che si svolgerà prevalentemente in presenza con possibilità di partecipazione da remoto, è rivolto a direttori e responsabili scientifici di musei, curatori, ricercatori, professionisti delle digital humanities, esperti di valutazione della ricerca, policy makers ed enti finanziatori. L'obiettivo finale è contribuire alla costruzione di una comunità di pratica internazionale e porre le basi per un framework di valutazione della ricerca museale sufficientemente condiviso, flessibile e adattabile, capace di riconoscere pienamente il ruolo dei musei come istituzioni di ricerca e come attori centrali nella produzione di conoscenza al servizio della società.

# Programma

## **15:00 – 15:20 | *Saluti istituzionali***

- Museo Galileo [Roberto Ferrari]
- Ministero dell'Università e della Ricerca [Paola Cianfriglia e Lavinia Monti]
- CoARA National Chapter [Paola Galimberti]

## **15:20 – 15:30 | *Perché parlare oggi di valutazione della ricerca nei musei?***

[Massimo Bernardi, MUSE di Trento / Christian Greco - Museo Egizio]

Questa sessione introduttiva propone una riflessione sul ruolo crescente dei musei come istituzioni di ricerca e sulle sfide che questo comporta in termini di riconoscimento e valutazione. In particolare, discuterà i limiti dei modelli valutativi tradizionali, spesso costruiti attorno alla ricerca accademica, e la necessità di sviluppare approcci più capaci di cogliere la specificità, la pluralità degli output e l'impatto della ricerca museale.

## **15:30 – 16:00 | *Presentazione della sperimentazione del Museo Galileo***

[Natacha Fabbri, Museo Galileo]

Questa sessione presenterà i principali risultati preliminari della sperimentazione MUSEVAL condotta dal Museo Galileo, offrendo una panoramica sulle diverse forme assunte dalla ricerca in ambito museale, sugli output e impatti che essa genera, e sulle dimensioni emerse come particolarmente rilevanti per la sua valutazione. Saranno inoltre discusse alcune delle principali sfide aperte e questioni metodologiche che accompagnano la costruzione di un framework valutativo condiviso.

## **16:00 – 16:50 | *Tavola rotonda e discussione aperta***

[moderata da Damiano Azzalini e Bernardo Rondelli, SIRIS Academic]

Questa tavola rotonda offrirà uno spazio di confronto aperto tra rappresentanti di musei, università, reti e istituzioni attive nella ricerca, con l'obiettivo di discutere criticamente le principali questioni emerse dalla sperimentazione. La discussione sarà orientata a esplorare cosa definisce la ricerca in ambito museale, quali dimensioni qualitative risultano più rilevanti per valutarla, come riconoscerne gli impatti culturali, educativi e sociali e in che modo tali riflessioni si inseriscano nel più ampio dibattito europeo sulla riforma della valutazione della ricerca e sui principi promossi da CoARA.

## **16:50 – 17:00 | *Conclusioni***

[Roberto Ferrari]

Verso una comunità di pratica e una proposta condivisa di framework per la valutazione della ricerca nei musei.